

Il concorso

Postacchini Schneider presidente della giuria

La sfida mondiale fra violinisti è una grande ribalta per Fermo



Ulf Schneider

FERMO È l'appuntamento violinistico fra i più noti e prestigiosi al mondo. Un evento di carattere internazionale che proietta la città ed il territorio nel firmamento della musica. Organizzato dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmiana, il Festival Andrea Postacchini giunge alla XXXI edizione e si svolgerà dal 18 al 25 maggio. La "macchina organizzativa" è già al lavoro da tempo e coordina ogni aspetto già dalla fine dell'edizione precedente. In attesa che la città di Fermo risuoni in ogni angolo già dai primi giorni di maggio delle note suadenti e colte del violino, vengono resi noti i componenti della giuria internazionale, composta dai migliori docenti e violinisti al mondo, che avrà il compito, nella settimana del concorso, di ascoltare i concorrenti e decretare i vincitori, i quali avranno, dopo il responso, la loro prima, degna e ambita ribalta nel concerto finale al Teatro dell'Aquila. A presiederla sarà Ulf Schneider (Germania), violinista. Ha studiato in molte città internazionali con i migliori musicisti del panorama violinistico mondiale ed è professore presso l'Università di musica, teatro e media di Hannover. Molti dei suoi studenti sono vincitori di premi in concorsi nazionali e internazionali. È regolarmente invitato a tenere masterclass e a far parte della giuria di concorsi nazionali e internazionali. I componenti della giuria sono Matteo Calosci (Italia), Miranda Cuckson (Stati Uniti), Felice Cusano (Italia), Chenxing Huang (Cina), Alberto Martini (Italia) ed Elena Revich (Russia). Dunque, un parterre mondiale di maestri, dai curricula ricchi di studi, preparazione, concerti, collaborazioni e docenze di grande prestigio, che hanno scelto Fermo per il concorso violinistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tipicità lancia la volata alle eccellenze del gusto

Laboratori e convegni, l'accoglienza scommette sull'enogastronomia

L'EVENTO

FERMO Oltre 180 eventi, oltre 150 espositori, tre macro aree, il mercato, l'area experience e benessere e infine il salone Autockthon: in breve è questo Tipicità, ma anche molto altro. Nei tre giorni che iniziano oggi e terminano lunedì prossimo, il Fermo Forum, come riferiamo anche in Regione, sarà luogo e crocevia di confronti di gusto, territorio, bellezza, ma soprattutto di Marche. Il Fermo Forum aprirà alle 9,30, e già a quell'ora ci saranno le prime iniziative. Un bel sostegno anche al turismo nel Fermo visto che già si inizia a pensare alla prossima bella stagione.

Il cartellone

Il via con gli Assoenologi Marche che, in collaborazione con i colleghi abruzzesi, terranno un forum (ore 9,30 sala Crivelli) su "Natura e naturalità di un vino: come appassionare il wine-lover con la scienza". Poi spazio a tutti gli altri eventi in programma. Alle 11 si inaugurerà la mostra "Arte, Armonia e territorio", a cura di artisti marchigiani, con il patrocinio del consiglio regionale, mentre alle 12 la cerimonia di apertura con Benedetta Rinaldi. Annunciata la presenza delle massime autorità istituzionali, degli ospiti delle altre regioni italiane e dell'estero, oltre ai partner di Tipicità. Il presidente della Regione Francesco Acquaroli, quello della Camera di Commercio delle Marche Gino Sabbatini, e il direttore Angelo Serri accoglieranno il senatore Guido Castelli, l'ambasciatore Vattani, il ministro plenipotenziario della Repubblica del Sud Africa, Mmathari Mashao. Esplosione del gusto, a partire dalle ore 13, nell'Accademia di Tipicità, con i cuochi di Campagna Amica per Coldiretti che poi lasceranno spazio alla neurogastronomia di Palmiro Carlini, il brodetto di Porto Recanati e la chef giapponese Kumiko Muraji da Osaka. In chiusura c'è in programma un viaggio enogastronomico tra colline e litrale fermano.

Gli spazi

Nella cantinetta si segnala oggi un approfondimento sulla Vernaccia di Serrapetrona (ore 17) e a seguire spazio al mondo del vino femminile. Nello spazio "Lievito e Fermento" si parlerà di "Fa'va e Pecorino", di "Non

VETRINA DEI PRODOTTI LOCALI, IL BENESSERE SI METTE A TAVOLA



L'appuntamento è da oggi a lunedì

si solo ciauscolo" e ancora di "Petali d'amore: i segreti della Pasqua di Atalia". Rappresentati tutti i territori, Ascoli, Ortezzano e Pollenza per i primi tre appuntamenti, nello specifico, e poi l'"Einstein-Nebbia show: Sapori Ensemble" da Loreto e ancora "La forma e la sostanza" da Falconara. Tanti i momenti di confronto, come l'omaggio cinematografico al maestro giapponese Miyazaki, o quelli dedicati al benessere nell'apposita area. Tra gli eventi di oggi si segnalano le ricerche Unicom, riflessioni sull'impatto ambientale e apertivo del benessere. Sulla stessa li-

nea gli eventi di domani e di lunedì. Tanti gli eventi del gusto dedicati al Gambia, al Mediterraneo, allo stoccafisso, agli Emirati Arabi, solo per citare alcuni degli eventi dell'Accademia (che lunedì propone tecnologia, crescioni, suino). Nella cantinetta domani spazio ai sommelier, al biofestival 2023, ai sommelier della birra, alla storia di Andrea Bacci e del suo tempo con il comune di Sant'Elpidio a Mare e lunedì si chiuderà, tra gli altri, con confronti sui vini.

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La strategia

Anche il cinema volano per il turismo Agostini ora tira fuori la carta dei film

FERMO "Cinema un volano per il turismo" è il titolo dell'incontro, promosso da Fondazione Marche Cultura per domani alle 11.30 all'interno di Tipicità. Ospiti speciali del dibattito Matteo Paolillo, Ester Pantano e Valentina De Amicis, protagonisti e regista di "Mia", film che si sta girando nelle Marche, tra Loreto, Porto Recanati, Sirolo, Ancona, Numana e Osimo. Dialogheranno con il presidente della Fondazione Andrea Agostini. Ospite anche il direttore di Touring, rivista del Touring Club Italiano, Silvestro Serra. «Fare delle Marche una terra di cinema è la nostra mission - commenta Agostini. Ospitare film e serie televisive genera

ricadute positive in un territorio. Sarà un piacere parlarne con la regista Valentina De Amicis, che ha scelto i borghi marchigiani per il suo film, e con due talentuosi attori amatissimi dal grande pubblico per i ruoli in serie di grande successo, come Mare Fuori per Matteo Paolillo e Makari o Leoni di Sicilia per Ester Pantano». La regista, gli attori e la troupe sono entusiasti della loro esperienza nelle Marche, come conferma il produttore Roberto Venuso: «Abbiamo trovato una grande ospitalità, si mangia bene e c'è una voglia di fare cinema uguale a quella che avevo io quando iniziai a Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA